

DETERMINAZIONE n.° 67 del 30/11/2020

OGGETTO: DETERMINA DI PROROGA DEL TERMINE DI CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' DELLA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA PER L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI VALORIZZAZIONE DELLE ACQUE LAGUNARI ATTRAVERSO L'INTRODUZIONE DI ALLEVAMENTI ECOCOMPATIBILI DI OSTRICA. PIANO D'AZIONE FLAG SARDEGNA SUD OCCIDENTALE PO FEAMP 2014/2020 PRIORITA' IV CIG 7888460320 CPV 73300000-5 CUP: H86D17000540009

La sottoscritta Nicoletta Piras, in qualità di Direttrice del FLAG Sardegna Sud Occidentale;

VISTO Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e de Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;

VISTO il Regolamento (UE) N. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 763/2014 della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 771/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultra-periferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;















VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 772/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 1014/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 1243/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;

VISTO Regolamento Delegato (UE) 2015/288 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 1362/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali programmi; **VISTO** l'Accordo di Partenariato con l'Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni e integrazioni;

CONSTATATO che per la gestione del PO FEAMP sono individuate le seguenti Autorità di gestione e controllo:

- Autorità di Gestione del FEAMP (AG): MIPAAF Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
- Autorità di Certificazione: AGEA Organismo Pagatore;
- Autorità di Audit: AGEA Organismo di Coordinamento.
- -le Regioni e le Province Autonome sono state individuate quali Organismi intermedi (OI) che agiscono sotto la responsabilità dell'Autorità di gestione e di certificazione nazionali.

VISTA la deliberazione della G.R. n. 46/8 del 22.9.2015, con la quale è stato approvato il Programma Competitività delle imprese da realizzarsi nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020, e si rimanda a successiva deliberazione della Giunta regionale la definizione delle strategie per il comparto della pesca e l'acquacoltura egli investimenti per le aree umide facenti capo alle risorse e agli strumenti del FEAMP 2014-2020;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (2015) 8452 F1, in data 25.11.2015, con la quale viene approvato il Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020;

VISTO che la Commissione politiche agricole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 9 giugno 2016, ha sancito l'intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;











VISTA la Deliberazione della G.R. n. 37/30 del 21.6.2016, nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), con la quale si stabiliscono le Linee di indirizzo per la gestione del programma e avvio del processo costitutivo dei FLAG, processi partecipativi di sviluppo dei gruppi di azione locale nel settore della pesca;

VISTO il decreto n. 1615/DecA/33 del 12.07.2016, l'Assessore all'Agricoltura e alla Riforma Agropastorale della Regione Autonoma della Sardegna che approva le direttive per l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 508/2014";

VISTA la Determinazione n. 10496/Det/355 del 13.07.2016, della Direzione generale dell'agricoltura e riforma agropastorale Servizio pesca e acquacoltura, di approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione delle Strategie disviluppo locale di tipo partecipativo (Community Led Local Development – CLLD) ai sensi del Regolamento (UE)1303/2013 e del Regolamento (UE) 508/2014;

VISTA la determinazione N. 03976 del 25/10/2016 del Direttore del Servizio Istruttorie e attività ispettive di Argea con la quale si approva la graduatoria delle domande ammissibili finanziabili per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e dell'elenco delle domande ammissibili per l'assegnazione dei contributi per il sostegno preparatorio;

VISTA la determinazione dell'Organismo Intermedio n. 01020 del 22/03/2017 di approvazione del PdA del FLAG Sardegna Sud Occidentale e di concessione del contributo.

CONSTATATO CHE il Piano d'Azione (PdA), "Qualità e sostenibilità per uno sviluppo costiero integrato" del FLAG, prevede l'attivazione dell'azione 2.1.2.2. *Promozione di allevamenti ecocompatibili di ostrica*.

CONSTATATO CHE per l'attivazione dell'azione 2.1.2.2. *Promozione di allevamenti ecocompatibili di ostrica* occorre selezionare un operatore economico con competenze tecnico scientifiche in grado di attivare, gestire e valutare un progetto sperimentale finalizzato al a fornire alle imprese della pesca le basi tecniche per la diffusione dell'ostricoltura;

CONSTATATO che il servizio rientra nei limiti di valore previsti dal Codice di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. 50/16 e del correttivo d.lgs 56/2017;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- l'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 che consente alle stazioni appaltanti di gestire le procedure sotto soglia per il tramite del mercato elettronico;
- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 (fasi della procedura di affidamento) il quale dispone che prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti, le amministrazioni aggiudicatrici, decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 40 del D.Lgs. 50/2016 sull' obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione;
 - la L. 136/2010 di Tracciabilità dei flussi finanziari e di richiesta del CIG;
- che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. Lettera b) D.lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b);
 - che per tale fornitura è stato richiesto il seguente CIG: 7888460320;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura del servizio sopra citato;

CONSTATATO che oggetto della fornitura è il servizio di acquisizione di assistenza tecnico-scientifica per la promozione di allevamenti ecocompatibili di ostrica;

VISTA la determina a contrarre n.26 del 27 maggio 2019 di indizione di una procedura negoziata, sotto soglia, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) e 6 del d.lgs. 50/16 come modificato dal d.lgs 56/2017 per











l'acquisizione di un servizio di assistenza tecnico-scientifica per la creazione di allevamenti ecocompatibili di ostrica, dove il FLAG Sardegna Sud Occidentale rivestirà il ruolo di stazione appaltante;

VISTA la Rdo nr 336822 pubblicata sulla centrale di committenza della Regione Sardegna CATSardegna in data 27/05/2019:

VISTA la determina n. 31 dell'11/06/2019 di modifica e differimento dei termini della procedura negoziata, sotto soglia, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) e 6 del d.lgs. 50/16 come modificato dal d.lgs 56/2017 per l'acquisizione di un servizio di assistenza tecnico-scientifica per la creazione di allevamenti ecocompatibili di ostrica:

CONSIDERATO che alla data di scadenza della RdO è pervenuta n. 1 offerta per l'acquisizione di un servizio di assistenza tecnico-scientifica per la creazione di allevamenti ecocompatibili di ostrica;

CONSIDERATO che l'Avviso in oggetto all'articolo 7 "Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione" prevede che si potrà procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida; **CONSTATATO CHE** il disciplinare prevede all'articolo 9 "Svolgimento delle operazioni di gara" che "In una prima fase il responsabile del procedimento procederà all'espletamento delle attività preliminari di valutazione e ammissione dei concorrenti alla procedura tramite verifica della documentazione amministrativa;

PRESO ATTO del verbale di gara n. 1 generato in automatico dalla piattaforma SardegnaCat, dal quale si rileva che il Responsabile del procedimento, ha proceduto alla verifica della regolarità della documentazione inserita nella busta di qualifica e la sussistenza dei requisiti degli operatori economici partecipanti, richiesti dal disciplinare rilevando: – la regolarità e completezza della documentazione presentata da parte dell'operatore economico:

- FONDAZIONE IMC - Centro Marino Internazionale ONLUS

VISTA la determina n. 46 del 15/07/2019 di approvazione della regolarità e della correttezza della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico;

CONSTATATO che l'Avviso in oggetto all'articolo 9 "Svolgimento delle operazioni di gara" prevede la nomina di una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'articolo 77 del D.Lgs 50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/2017, che avrà il compito di valutare le offerte tecniche pervenute assegnando un punteggio per ogni criterio (valutazione delle offerte tecniche);

VISTO il Regolamento per la formazione delle commissioni di aggiudicazione;

VISTA la determina n. 46 del 15/07/2019 di nomina della commissione di valutazione dell'offerta tecnica pervenuta per l'acquisizione di un servizio di assistenza tecnico-scientifica per la creazione di allevamenti ecocompatibili di ostrica;

VISTO il verbale della Commissione di valutazione dell'offerta tecnica del 19/07/2019;

PRESO ATTO dalla piattaforma di SardegnaCAT, dal quale si rileva che l'operatore economico ha regolarmente inserito l'offerta economica;

VISTO il verbale di valutazione dell'offerta economica rilasciato dal sistema SardegnaCAT in data 22/07/2019 nel quale si evince che l'offerta è anomala;

VISTA la richiesta del Direttore di Verifica dell'anomalia dell'offerta del 22/07/2019;

VISTO il verbale di verifica dell'anomalia dell'offerta del 30/07/2019;

VISTO il verbale di verifica dei requisiti e di tutti i controlli previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e del D.Lgs 56/2017e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la determina di aggiudicazione n. 50 del 30/07/2019 di aggiudicazione all'operatore economico FONDAZIONE IMC - Centro Marino Internazionale ONLUS, del servizio di assistenza tecnico-scientifica per la creazione di allevamenti ecocompatibili di ostrica, per un importo complessivo pari ad € 65.340,00 IVA esclusa più i costi relativi alla sicurezza pari ad € 1.680,00,00 quale costo complessivo ai sensi dell'articolo 35 comma 4 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i; a valere sulle risorse Azione 2.1.2.2 - Creazione di allevamenti ecocompatibili di ostrica del PdA del FLAG Sardegna Sud Occidentale;











VISTO il contratto stipulato in data 05/09/2019 tra il FLAG e la FONDAZIONE IMC – CENTRO MARINO INTERNAZIONALE per la fornitura del servizio di valorizzazione delle acque lagunari attraverso l'introduzione di allevamenti ecocompatibili di ostrica;

VISTO il verbale di sospensione del servizio del 18.03.2020 a causa del verificarsi delle impreviste circostanze dovute al diffondersi dell'emergenza nazionale del Coronavirus Covid-19 e della pubblicazione del DPCM del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 e dell'11 marzo 2020 e seguenti che decretavano la sospensione delle attività che possono determinare un rischio per il diffondersi dell'epidemia;

VISTO il verbale di riavvio delle attività del 23/06/2020;

VISTA la richiesta di proroga della FONDAZIONE IMC – CENTRO MARINO INTERNAZIONALE del 25/11/2020;

PRESO ATTO dell'inevitabile periodo di interruzione dovuto all'emergenza sanitaria COVID 19;

CONSTATATO che il termine previsto per la conclusione del servizio, considerata la sospensione di 97 giorni a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del COVID 19, è il 05/02/2021;

CONSIDERATO che l'Azione 4 dell'azione "Valutazione e divulgazione dei risultati" prevede un'attività di interlocuzione con le imprese di pesca e la realizzazione di un evento finale di divulgazione e condivisione dei risultati con tutti gli attori coinvolti nel progetto e con la cittadinanza in generale;

CONSIDERATE anche le disposizioni normative che attualmente limitano l'organizzazione di eventi per contrastare il diffondersi del COVID 19;

CONSTATATA la necessità per poter concludere le attività e poterne valutare l'efficacia sulla potenzialità produttiva e sulle condizioni di fattibilità economica e di reddittività dell'intervento, di dilazionare il termine di realizzazione e di conclusione con l'organizzazione di un evento finale che possa coinvolgere il numero maggiore possibile di stakeholder;

CONSTATATE le esigenze di pubblico interesse per la concessione della proroga, come sopra esposto; **TUTTO CIO' PREMESSO**

DETERMINA

- **Art1.** le premesse fanno parte essenziale e integrale del presente atto e per effetto:
- **Art2.** di prorogare il termine di conclusione delle attività ed in particolare dell'azione 4 "Valutazione e divulgazione dei risultati" del servizio di valorizzazione delle acque lagunari attraverso l'introduzione di allevamenti ecocompatibili di ostrica, di 3 (tre) mesi e ossia dal 05/02/2021 al 05/05/2021;
- **Art3.** che la concessione della proroga non comporterà alcun compenso aggiuntivo ma solamente una dilazione della tempistica di realizzazione dell'attività e di conseguenza il compenso resta quello di aggiudicazione del servizio;
- Art4. di comunicare all'operatore economico la concessione della proroga.

La Direttrice (Nicoletta Piras)







